



DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE

Portici San Bernardino, 25 – 67100 L'Aquila

Via Catullo, 2 – 65127 Pescara

Via Cerulli Irelli, 19 - 64100 Teramo

sito <http://www.regione.abruzzo.it/content/servizio-idrico-integrato>  
Web: idrico-integrato

e-mail: [dpc024@regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@regione.abruzzo.it)

P.E.C.: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. n. 59/2013 e D.Lgs. 152/06 e smi)  
Verbale della Conferenza dei Servizi.**

**Ditta Z A di Tacconelli Damiano** - Rif. pratica SUAP: TCCMN83L16A488D-03112017-2237. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013. Impianto sito in Roseto Degli Abruzzi, via Danimarca n. 4, con attività di zincatura (Stessa sede legale - Cod ATECO 25.61.00 - P.I. 01930410673 - Coord.geogr. 1637763.379E-4983021.186N - Gestore: Tacconelli Damiano).

L'anno 2019, nel mese di maggio, il giorno 23, presso gli uffici di Teramo in via Cerulli Irelli n. 19 (palazzo Genio Civile), si è tenuta apposita Conferenza dei Servizi indetta in forma simultanea con modalità sincrona dalla Regione Abruzzo e convocata con nota prot. 80030 del 14.3.2019, successivamente rinviata in data odierna con nota prot. 129808/2.5.2019.

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della Ditta in oggetto è stata trasmessa dal Comune di Roseto degli Abruzzi, in delega alla CCIAA, tramite PEC del 11.12.2017, acquisita al protocollo reg.le in pari data con il n. 314708, successivamente perfezionata con documentazione trasmessa dal SUAP con PEC del 26.2.2019, acquisita al prot. reg.le n. 61676/27.2.2019 in esito alle note prot. n. RA317902/13.12.2017 e n. RA51336/19.2.2019.

**Alle ore 11:00 la seduta ha inizio.**

Risultano presenti:

Presidente C.S.I. dott.ssa Simonetta D'Amico (responsabile dell'Ufficio DPC024005)

DPC025 dott.ssa Lucia Boccia (funzionario ufficio emissioni in atmosfera)

ARTA dott. Graziano Di Luigi (con delega)

ASL dott. Moreno Marà (SISP-Teramo)

Ditta ZA di Tacconelli Damiano, Attilio Nicola Di Russo (consulente esterno della ditta con delega).

Risulta assente il rappresentante del Comune, regolarmente convocato, al quale sarà inviata successivamente copia del presente verbale.

**PREMESSA**

La Legge Regionale 32 del 20.10.2015 ha individuato la Regione Abruzzo quale autorità competente all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui all'art. 2 DPR n. 59/2013. Detta competenza decorre, come stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 144/4.3.2016, dal 1 aprile 2016.

La presente Conferenza dei Servizi è stata convocata ai fini dell'adozione dell'autorizzazione unica ambientale per l'impianto della Ditta in oggetto identificata, tenuto conto delle considerazioni e dei pareri degli Enti coinvolti. Viene stilato il presente verbale facendo seguito al trasferimento delle funzioni dalle Province alla Regione Abruzzo.

Come confermato dal rappresentante dell'azienda la richiesta di AUA è riferita ai seguenti titoli abilitativi indicati all'art. 3 c.1 DPR 59/2013:

**lettera c) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013** (autorizzazione emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'ex art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152);

**lettera e) art. 3 comma 1 D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013** (comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447).



Con nota prot. 85205 del 19.3.2019 questo Servizio ha richiesto alla ditta:

- Dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante in cui si attesti:
  - che l'attività/impianto non è soggetto alle disposizioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
  - che l'esercizio dell'attività in questione non necessita di ulteriori autorizzazioni/comunicazioni elencate all'art. 3 c. 1 del D.P.R. 59/2013 se non di quelle di cui alle lett. c) ed e);
  - "il Titolo/i abilitativi all'edificazione", a completamento del punto 4.2 alla pag.2 dell'istanza di AUA;
- Relazione tecnica integrativa sul ciclo produttivo contenente anche le informazioni relative alla eventuale presenza di acque di processo e di acque assimilate alle domestiche (servizi igienici) e al loro destino;
- Comunicazione scarichi acque meteoriche ex art.15 della L.R. 31/29.10.2010 (si allega schema di comunicazione da compilare);
- Quadro Riassuntivo delle Emissioni in atmosfera in file unico firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta e dal tecnico.

La documentazione richiesta è stata trasmessa dalla ditta con PEC del 14.4.19 (prot. RA n. 115674/15.4.2019) ma non dal SUAP con esclusione del QRE datato 8.5.2019 che è pervenuto dal SUAP con PEC del 13.5.19 (prot. RA n. 142135/14.5.19). Al SUAP sarà comunque richiesta la documentazione in questione con l'invio del presente verbale.

Dalla documentazione agli atti di questo Ufficio e dell'ARTA sembrerebbe che la volumetria totale delle vasche (escluse quelle di lavaggio) superi i 30 mc., pertanto considerando che l'allegato 8 parte II D.Lgs 152/2006 e smi al punto 2.6, impone alle ditte che effettuano un trattamento superficiale dei metalli mediante processi elettrolitici o chimici con vasche destinate al trattamento, aventi una volumetria totale superiore ai 30 mc di richiedere l'A.I.A., la ditta deve fornire entro 10 gg. dal ricevimento del presente verbale, ulteriore documentazione dalla quale si evinca con esattezza il numero e la volumetria delle vasche utilizzate e relativa sezione, atteso che il procedimento relativo all'istanza di AUA in tal caso risulterebbe inammissibile. Si fa presente alla ditta che ad oggi comunque la nuova emissione in atmosfera E2 non può essere attivata in quanto non autorizzata.

Si riscontra inoltre che la ditta nella scheda C allegata all'istanza ha dichiarato di utilizzare nel processo produttivo le acque dell'acquedotto e pertanto si chiede il contratto stipulato con la Ruzzo Reti per l'utilizzo acqua ad uso industriale e se il pozzo esistente è stato completamente dismesso.

**lettera c):**

Il presente titolo abilitativo è in capo alla Regione -Servizio DPC025.

Relativamente alle funzioni circa l'istruttoria tecnica attribuite all'A.R.T.A., il dott. Di Luigi, nel caso l'istanza ricadesse in AUA, richiede alla ditta di riproporre il QRE, su cui verrà espresso eventualmente il proprio parere, con l'aggiunta delle polveri e dei metalli, abbassando il limite dell'idrossido di sodio a 4mg/mc. La ditta dovrà presentare la scheda tecnica delle calze in nylon che nella relazione tecnica vengono indicate come sistema di depurazione dell'ammoniaca. Inoltre richiede una planimetria in cui vengono riportate tutte le linee di aspirazione dell'aria che convogliano ai depuratori.

Il dott. Marà, prima di esprimere il parere igienico-sanitario di competenza ASL, rimane in attesa della documentazione e dei chiarimenti richiesti. Inoltre richiede una planimetria generale dell'opificio completa dei volumi dei ricambi di aria ed il sistema utilizzato.

Il Comune di Roseto degli Abruzzi con nota n. 10271 del 26.3.2019 (acquisita al protocollo reg.le n. 93800 del 26.3.2019) ha inviato il proprio parere di conformità urbanistica.

**lettera e):**

Il Comune di Roseto degli Abruzzi con nota n. 9820 del 21.3.2019, acquisita al protocollo reg.le n. 89698/22.3.2019) ha rimesso il proprio parere per quanto attiene l'impatto acustico.

In attesa di quanto evidenziato e dei chiarimenti richiesti il procedimento resta sospeso.

Tutta la documentazione dovrà essere timbrata e firmata digitalmente dal legale rappresentante e quella tecnica anche dal tecnico competente.

**Alle ore 12:30 la seduta ha termine.** Letto, Confermato e Sottoscritto

dott.ssa Simonetta D'Amico

dott.ssa Lucia Boccia

dott. Graziano Di Luigi

dott. Moreno Marà

Attilio Nicola Di Russo